

a determinare tale aumento abbiano concorso l'Iga e le sue Collegate, sembra giunto il momento di sottoporre al Consiglio il problema.

Concludendo, prosegue il Presidente, il problema non deve ritenersi risolto nel senso che la trasformazione sia impossibile, perché una tale tesi è evidentemente arrabbiata; il problema non deve neppure essere accantonato perché l'attuale situazione della Banca contraddice ai principi ed alla lettera delle norme che regolano le Cooperative. È d'altronde superfluo aggiungere che restituire alla Banca la sua vera essenza di Società cooperativa sarebbe, probabilmente, la soluzione economicamente meno conveniente, dato che in tale forma, il realizzo non potrebbe procurarci le punte che sono sperabili altrimenti. Propone pertanto che, chi di ragione, sia facoltizzato a chiedere al più presto l'autorizzazione alla vigilanza per la trasformazione della Banca, salvo naturalmente a scegliere poi il miglior momento per operare tale trasformazione.

Il Dott. Cna domanda se non sarebbe